

LA REPUBBLICA DI SAN MARINO

con il patrocinio delle Segreterie di Stato a Turismo, agli Affari Esteri e Politici, alla Cultura,

Università e Ricerca e al Territorio e Ambiente della Repubblica di San Marino invita a



23° SIMPOSIO MONDIALE SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI E I FENOMENI CONNESSI

sul tema:

DAGLI UFO CRASHES ALL'ESODIPLOMAZIA

Coordinamento di Roberto Pinotti

30-31 Maggio 2015

Sabato: Ore 15-19 / 21.30-24 Domenica: Ore 9-13 / 15-19

Teatro Titano__Piazza Sant'Agata - San Marino

Costo del biglietto di accesso: € 10

I PERCHÉ DEL SIMPOSIO

Con un bilancio più che positivo di oltre 2 decenni alle spalle, il Simposio Mondiale di Ufologia di San Marino mantiene e amplifica la sua valenza mondiale con la sua ventitreesima edizione, in realtà il ventiquattresimo incontro sul Titano sul tema considerando anche il Meeting Internazionale su Roswell del 1995. Dopo l'edizione 1993 dedicata alla ricerca sugli UFO in Europa, quella del 1994 sul riserbo e il segreto imposto sovente dalle Autorità, quella del 1995 rivolta al manifestarsi del fenomeno nel passato prossimo e remoto ed il suo strascico di cronaca sul "caso Roswell" con un successivo "meeting" ad hoc a distanza di pochi mesi, quella del 1996 sulla questione delle "Interferenze aliene", quella del 1997 sulle conseguenze politiche globali evocate dalla questione, quella del 1998 sulle possibili risposte da dare all'enigma, quella del 1999 sull'approccio scientifico al problema, quella del 2000 sui possibili effetti sul potere, quella del 2001 sul ruoto dell'informazione, quella del 2002 sui riconoscimenti istituzionali, quella del 2003 sulla collaborazione internazionale, quella del 2004 sulle prospettive fra passato e futuro, quella del 2005 sugli UFO domani, quella del 2006 sugli UFO e la politica, quella del 2007 su "60 anni di Ufologia", quella del 2008 su "Autorità, UFO e alieni 70 anni dopo Orson Welles", quella del 2009 su "un'Europa per gli UFO", quella del 2010 su "2010, l'anno del contatto", quella del 2011 su ufologia, esopolitica ed esodiplomazia, quella del 2012 su chi di noi debba interloquire con extraterrestri, quella del 2013 su un futuro contatto massivo e quella del 2014 sugli alieni e la politica mondiale, a 68 anni dal suo primo porsi il "puzzle" ufologico richiede una riflessione epocale, a Nuovo Millennio inoltrato, sulla sua "ricaduta" totale sullo scenario dell'odierno "Villaggio globale" dominato da Internet. Un problema estraneo che sembra sempre di più interagire ed interferire con la nostra realtà quotidiana, piaccia o no. La sigla anglosassone UFO (da "Unidentified Flying Objects", oggetti volanti non identificati) coniata dall'USAF, l'Aeronautica Militare americana, indica dal 1947 questo fenomeno persistente ed inspiegato. Di varie forme e dimensioni, segnalati isolati oppure in gruppo, nella possibilità di spostarsi a quote ed accelerazioni proibitive per i nostri più sofisticati apparecchi e in barba alle leggi dell'aerodinamica, interferendo all'occorrenza su qualsiasi apparato elettrico forse in virtù dell'azione stessa della loro misteriosa energia motrice, questi enigmatici velivoli sono stati avvistati da osservatori qualificati e da scienziati, rilevati dal radar. fotografati e filmati. Da dove vengono questi misteriosi ordigni, segnalati nello spazio extraatmosferico anche dagli astronauti americani e russi? Da altri mondi? Tale prospettiva, resa oggi più attuale dalla scoperta di pianeti extra-solari, è valutata con attenzione dagli studiosi consapevoli che la vita, quale si è sviluppata sulla Terra, non può costituire per la scienza l'unica pietra di paragone. La constatazione del manifestarsi degli UFO nel passato, infine, getta sul tappeto tutta una serie di considerazioni storico-filosofiche e culturali e così pure di ordine religioso ed esistenziale, relative alle stesse possibili origini extra-terrestri della vita sulla Terra e della stessa umanità. Certi Dei dell'antichità erano astronauti alleni? A parte tali legittime ipotesi resta la realtà e la persistenza del fenomeno e l'evidenza della sua natura intelligente. Al di là del «cover up» (l'insabbiamento della verità imposta dall'«intelligence» delle grandi Potenze), ritenendosi in diritto di saperne di più di quanto non possano e vogliano dire le autorità e più che mai decise ad affrontare il problema con serietà, centinaia di migliaia di persone si sono costituite, in tutto il mondo, in centri di studio che, in chiave scientifica, si rivolgono oggi allo studio dei fenomeno sfrondandolo da ogni frangia mitica e sensazionalistica. Di fronte alla crescente realtà del tema delle «abductions» e degli «incontri ravvicinati» la inadeguatezza ormai evidente di ipotesi esplicative quali quella psicologica, naturale e "dell'arma segreta", che non danno ragione del complesso problema, impone pertanto, constatato il carattere tecnologico ma anche intelligente ed in apparenza estraneo del fenomeno, di affrontarne lo studio in un'ottica scientifica interdisciplinare. L'attualità delle ricerche del Progetto SETI e della NASA miranti a individuare nell'universo segnali e tracce di intelligenze extraterrestri da un lato e, dall'altro. la persistente realtà degli "incontri ravvicinati" con gli UFO (termine imposto dal regista Steven Spielberg ma desunto dalla classificazione scientifica ideata per i fenomeni UFO dall'astrofisico americano Joseph Allen Hynek) è ormai un dato sempre più acquisito impostosi all'attenzione generale e soprattutto a quella delle Autorità politiche, militari e scientifiche che se ne sono più volte

occupate nei principali Paesi con commissioni di studio ufficiali ad hoc. Oggi la questione - che più che mai esiste, resiste e persiste al di là di ogni superficiale spiegazione e smentita - va affrontata con crescente consapevolezza, nella scia dei riconoscimenti istituzionali già avutisi da vari Paesi europei al Canada, dal Giappone al Messico, dalla Nuova Zelanda al Brasile, da Israele al Sud Africa. In ultimo l'FBI statunitense ed esponenti di spicco del Vaticano. L'inserimento su Internet degli archivi ufficiali sugli UFO dei governativi Centro Nazionale Studi Spaziali francese e Ministero della Difesa inglese costituisce il più significativo riconoscimento dell'importanza e attualità della questione. E ciò al livello della Comunità Internazionale, come già l'interesse della CEE e dell'ONU hanno dimostrato. Oggi molteplici altri Paesi, (dall'Europa al Sud America, dall'Asia fino all'Africa e all'Oceania) sembrano fare a gara per aprire i loro archivi ufficiali sugli UFO, mentre la Chiesa si dice certa dell'esistenza di esseri alieni, quasi a prevenire futuri scenari "esodiplomatici" di un contatto extraterrestre. In ogni caso la collaborazione internazionale fra gli ufologi (dall'Europa agli USA e all'America Latina) e l'analisi dei casi pregressi con la loro comparazione si dimostra sempre di più la chiave determinante per la soluzione del problema.

PROGRAMMA DEI LAVORI Sabato 30 Maggio

Chairman: Massimo Angelucci

15.00 V. Bibolotti

15.30 J. Sierra (Spagna)

16.15 P.G. Caria (dal Messico)

17.00 Coffee break

17.30 R. Di Stefano

18.00 S. Pieragostini

18.30 M. Angelucci

21.30/24.00

Proiezioni e Tavola Rotonda con apporti di Piergiorgio Caria, Guido Ferrari (Svizzera), Roberto Pinotti ed altri

Domenica 31 Maggio

Chairman: S. Eugeni

09.30 C. Mammoliti (Svizzera)

10.00 L. Filipov (Bulgaria)

10.30 Coffee break

11.00 J.G. Greslé (Francia)

12.00 M. Paroletti

Chairman: R. Pinotti

15.30 G. Pattera

16.15 P. Bergia

17.00 P. Marchetti

17.30 Coffee break

18.00 C. Aldea (Germania / Romania)

18.30 R. Pinotti

Traduzioni a cura di Sara Magri e Cristina Aldea

ADESIONI E COMUNICAZIONI DI:

Accademia Internazionale Costantiniana delle Scienze

Falco Accame - già Presidente della Commissione Difesa Camera dei Deputati, Roma

Cristina Aldea - Responsabile del Coordinamento tedesco del CUN a Colonia (Germania)

Massimo Angelucci - Coordinamento Scientifico del CUN, Rimini

Marco Baldini - Segretario del GAUS, Firenze

Alfredo Benni - Consigliere e Coordinatore del Forum CUN e del CUN Lombardia, Milano

Paolo Bergia - Responsabile di Rete UFO, Bari

Vladimiro Bibolotti - Presidente del CUN, Roma

Solas Boncompagni - Presidente Onorario del CUN e Coordinatore della SUF, Firenze

Patrizio Caini - Coordinatore Commissione Studi Abductions e membro della SUF, Firenze

Ronnie Cardinali - Presidente del CROVNI, San Marino

Piergiorgio Caria - Ricercatore e regista, Studio 3TV, P.to S. Elpidio (FM)

Giovanni Cavaliere - Ufficio Stampa CUN, Roma

Attilio Consolante - Coordinatore CUN Sicilia, Catania

Sebastiano Di Gennaro - Presidente dell'USAC, S. Maria Maddalena (RO)

Vito Piero Di Stefano e Salvatrice Migliaccio - Coordinamento Prov. CUN, Palermo

Roberto Doz - Presidente di UFO E PILOTI, Padova

Jerry Douglas - già sottufficiale dell'United States Air Force (USA)

Silvio Eugeni - Coordinatore Nazioinale CUN, Roma

Davide Ferrara - Segreteria CUN Sicilia, Catania

Guido Ferrari - già giornalista televisivo della TSI a Lugano (Svizzera)

Lachezar Filipov - Astrofisico dell'Accademia Bulgara delle Scienze (Bulgaria)

Valeria Guidotti - Ufficio Stampa CUN, Roma

Paolo Guizzardi - Traduzioni Simposio, CUN Roma

Gianfranco Lollino - Osservatorio Astronomico di Saludecio (RM)

Candida Mammoliti - Presidente del CUSI di Lugano (Svizzera)

Pietro Marchetti - Presidente del GAUS, Firenze

Franco Marcucci - Coordinatore CUN Toscana e membro della SUF, Firenze

Franco Mari - Consigliere CUN e membro della SUF, Firenze

Mauro Panzera - Coordinatore CUN Puglia e membro della SUF, Lecce

Giorgio Pattera - Responsabile Analisi del CUN, Parma

Kyra Perego - Referente del CUN a Rio De Janeiro (Brasile)

Sabrina Pieragostini – Redattrice di STUDIOAPERTO (ItaliaUno), Milano

Roberto Pinotti - Past President e Segretario Generale CUN e membro della SUF, Firenze

Riccardo Protani - Ufficio Stampa CUN, Roma

Aldo Rocchi - Vicepresidente del CUN, Carpi (MO)

Cristina Rossi - Giornalista Parlamentare, Roma

Moreno Tambellini - Consigliere CUN, Presidente dello SHADO e membro della SUF, Lucca

Renzo Tomasella - Coordinatore CUN Trentino A.A. e Friuli V.G., Vittorio Veneto (TV)

Susanna Urbani - Consigliere e responsabile Tesoreria CUN, Roma

Per prenotazioni alberghiere: Centro Prenotazioni Consorzio San Marino 2000 tel. 0549-995031_fax 0549-990573__e-mail: info@sanmarino2000.sm www.sanmarino2000.sm

Informazioni: Tel. 335 6954574